

BANDO DI GARA PER LA VENDITA DI IMMOBILE **Riapertura termini**

L'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova pone in vendita, a mezzo d'asta pubblica, una immobile denominato ex malattie infettive, situato in Comune di Mantova.

L'identificazione e l'esatta consistenza del bene posto in vendita sono descritti nella perizia di stima consultabile presso la Direzione Generale dell'Azienda.

L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Non si esime l'offerente da eventuali verifiche circa l'esistenza di servitù attive e passive di qualsiasi natura gravanti sull'immobile e dalla conoscenza delle prescrizioni contenute negli strumenti urbanistici in vigore come meglio si andrà a specificare nel prosieguo.

Si precisa che:

1. L'asta pubblica viene indetta con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato. Sarà comunque considerata ammissibile l'offerta di pari valore al prezzo indicato a base d'asta.
2. Il prezzo a base d'asta è pari a € 743.939,00
3. La gara si svolgerà in seduta pubblica presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma" - V.le Albertoni 1 - Mantova il giorno 12 gennaio 2010 alle ore 10.00 con l'apertura delle offerte regolarmente pervenute nei termini stabiliti. L'aggiudicazione avverrà mediante formale provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa. I partecipanti dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento. Nel caso in cui dovessero partecipare o presenziare per conto di altra persona, dovranno essere muniti di regolare procura con firma autenticata nei modi di legge.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà alla richiesta di miglioramento dell'offerta nella stessa seduta. In caso di ulteriore parità delle offerte si procederà mediante estrazione a sorte.

Sono ammesse le offerte per procura, ma non quelle per persona da designare. In caso di procura la stessa dovrà essere conferita con le forme

prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere, ex art. 1392 C.C., (atto pubblico redatto da notaio).

4. I concorrenti, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera, posto in V.le Albertoni 1 - 46100 Mantova, entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 30 dicembre 2009**, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'indicazione "Offerta asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova". Il termine è perentorio e non sarà considerata valida l'offerta che dovesse pervenire oltre il termine fissato. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Il plico potrà essere inviato in uno dei seguenti modi: con raccomandata A.R. o posta prioritaria a mezzo servizio postale; con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata; a mano con consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda. Non si darà corso all'esame dei plichi, compresi quelli che saranno inviati a mezzo di servizio postale, che non siano pervenuti entro i termini stabiliti o sui quali non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara. Il plico chiuso dovrà contenere:
 - **BUSTA 1)** sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" contenente l'offerta, redatta secondo il fac-simile predisposto dall'Azienda Ospedaliera, su carta da bollo o resa legale, indicante il prezzo espresso in cifre ed in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere. L'offerta dovrà altresì indicare:- nome e cognome o la ragione sociale, il numero di codice fiscale o di partita I.V.A., nonché la residenza o la sede dell'offerente e l'oggetto della gara. Se l'offerta è fatta congiuntamente da più offerenti i dati di cui sopra dovranno riguardare tutti gli offerenti.
 - **BUSTA 2)** sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione "DOCUMENTAZIONE", contenente i seguenti documenti: A) - per le persone fisiche: certificato generale del Casellario Giudiziario attestante l'assenza di carichi pendenti; dichiarazione in carta semplice attestante il regime patrimoniale e nel caso di comunione dei beni tutti i propri dati personali e quelli della/e personale che condivide/no il diritto reale patrimoniale ai fini della trascrizione immobiliare. B) - per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, attestante la legale costituzione della società, il nome del suo legale rappresentante e che la società non si trova in stato di liquidazione o in stato di fallimento, concordato preventivo e di amministrazione controllata, né ha presentato domanda di concordato o di amministrazione controllata, ovvero certificato della Camera di Commercio contenente tutti gli elementi di

cui sopra. Tali certificati dovranno essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara. L'ammissibilità dei concorrenti all'asta, previo esame della documentazione, è decisa dall'Azienda a suo insindacabile giudizio. In sostituzione dei documenti di cui sopra, potrà essere fornita autocertificazione resa nei modi di legge.

5. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare anche uno solo dei documenti richiesti oppure: - nel caso in cui le offerte siano sottoposte a condizioni o modificano anche parzialmente le clausole indicate nel presente bando di gara; - nel caso in cui il plico e/o le buste non siano sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.
6. L'aggiudicatario eleggerà a tutti gli effetti del contratto il suo domicilio in Mantova. L'aggiudicazione diverrà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'Azienda Ospedaliera solo dopo che la stessa avrà acquisito le necessarie autorizzazioni ed approvazioni previste dalla normativa vigente, ed in particolare l'autorizzazione alla vendita del Ministero per i beni e le attività culturali e della Regione Lombardia. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esercizio di eventuale diritto di prelazione esercitato nei modi di legge da soggetti che eventualmente dovessero averne la titolarità. Nel caso l'offerta venga effettuata da più soggetti, l'aggiudicazione avverrà per quote indivise e di pari entità, a meno che non venga precisata diversa forma o modalità dell'offerta stessa.
7. L'offerente dovrà effettuare un deposito cauzionale provvisorio dell'importo pari al 2% del prezzo mediante versamento in denaro o tramite Assegno Circolare NON TRASFERIBILE intestato a "TESORIERE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA DI MANTOVA". E' tassativamente escluso il bonifico bancario. Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario sarà restituito ad avvenuta esecuzione e perfezionamento del contratto, ovvero, a discrezione dell'acquirente (qualora sia stato costituito in numerario), conguagliato in sede di stipula dell'atto di vendita. Agli offerenti non aggiudicatari, sarà restituito entro tre giorni dall'espletamento della gara. In ogni caso, il deposito sarà restituito nel caso non dovessero intervenire le prescritte autorizzazioni alla vendita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
8. L'atto di vendita sarà stipulato a mezzo di notaio di fiducia scelto dall'Azienda Ospedaliera entro trenta giorni dalla data di comunicazione a mezzo lettera raccomandata dell'avvenuta adozione del provvedimento definitivo di aggiudicazione. Il corrispettivo della vendita, salvo il conguaglio con la cauzione versata in numerario, dovrà essere versato dall'aggiudicatario a mani del Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera all'atto della firma del contratto di vendita, con contemporaneo rilascio di quietanza da parte del Tesoriere stesso, in uno dei seguenti modi: bonifico bancario sul conto corrente n.8000X/95 presso "BANCA POPOLARE DI SONDRIO

S.C.A.R.L.-Filiale di Mantova” (CIN K-ABI 5696-CAB 11500); assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a “Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera di Mantova ”; in numerario (contanti) a mani del Tesoriere dell'Azienda. Nel caso di mancato pagamento dell'intero prezzo nel termine e nei modi suddetti e nel caso in cui l'aggiudicatario per qualsiasi motivo non dovesse adempiere l'obbligazione assunta, il deposito cauzionale sarà incamerato dall'Azienda stessa, salva la richiesta di risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

9. Tutte le spese relative al contratto di vendita, comprese le spese notarili, saranno a carico dell'acquirente. Il bene viene venduto a corpo, con ogni inerente ragione, azione, accessione, pertinenza, servitù attiva o passiva, apparente o non apparente, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'Azienda Ospedaliera venditrice, in forza dei suoi titoli e del suo possesso, garantisce la proprietà e la libertà degli immobili da ipoteche. I concorrenti riconoscono, per il solo fatto di partecipare all'asta, di avere visto ed esaminato la proprietà, di conoscerla esattamente nella sua consistenza o stato in rapporto alla vigente normativa urbanistica.
10. Per ulteriori informazioni e per la visione degli atti e documenti necessari interessanti la gara, i concorrenti potranno rivolgersi a: Corrado Pavarini (tel. 0376/464922-464920-464785 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30).
11. Le parti di comune accordo si impegnano, per qualunque contestazione relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente bando o del contratto di compravendita, ad eleggere quale Foro esclusivo il Foro di Mantova.

Mantova, 18.11.2009

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Luca Filippo Maria Stucchi